

Prezzi d'Abbonamento

Padova (a domicilio)

Un anno . . . . L. 10.—  
 Sei mesi . . . . . 5.50  
 Tre mesi . . . . . 4.50

Per il Regno

Un anno . . . . L. 20.—  
 Sei mesi . . . . . 11.—  
 Tre mesi . . . . . 6.—

Per l'estero aumento delle spese postali.

I pagamenti si fanno anticipati.

# Il Bacchiglione

Gutta cavat lapidem

## Corriere Veneto

Prezzi delle inserzioni

Per ogni riga di colonna in terza pagina sotto la firma del gerente Cent. 40.  
 In quarta pagina Cent. 30 la linea.  
 Per più inserzioni i prezzi saranno ridotti.

Pagamenti anticipati

Direzione ed Amministrazione  
 Via Pozzo Dipinto N. 3836 A.

I manoscritti non si restituiscono.

In Padova Cent. 5

Arretrate Cent. 100

Padova 9 Ottobre

### Gli esperimenti della Spezia

Decisamente gli ultimi esperimenti fatti alla Spezia, provando la superiore dei cannoni sovra le corazze, vennero a dire una potentissima parola contro le grandi corazzate, nella cui costruzione noi con tanta mania ci siamo gettati.

Tutto quello che è grandioso colpisce la nostra fantasia; e fu per questo, più che per altro, che ci lasciammo allucinare ed entrammo in questo sistema, pur vedendo che non ci seguivano punto le grandi potenze marittime, le quali avevano maggiore esperienza e più denari di noi.

Quando Acton volle opporsi a quella pazzia ci fu un vero crucifige ed egli non salvò il portafooglio che cedendo nella costruzione dei Francesco Morosini e dei Ruggero Da Lauria che, se non sono della portata della Lepanto e dell'Italia ne differiscono tuttavia assai poco. Egli non ottenne che una sosta in quegli ingrandimenti che volevansi maggiori.

Quanti milioni sprecati!  
 Quanti anni perduti!  
 Quanti ingegni immobilizzati nel fatale sistema!

Ma dopo gli esperimenti della Spezia si convertiranno questi maniaci?

Non lo crediamo! non li convertirà la forza delle torpediniere; non li convertirà la riconosciuta superiorità dei cannoni.

Noi continueremo a gettar via milioni, mentre le altre potenze apparecchiano torpedini per difesa e navi leggere con cui molestare i nostri lidi e le nostre città.

Siamo giunti proprio all'eccesso nel sistema di offesa; e noi non vogliamo punto comprenderlo. Non vogliamo comprendere che anche per la marina di guerra siamo prossimi ad una trasformazione; che giunti al massimo ritorneremo presto al minimo.

Le flotte di guerra dovranno più che altro servire al sistema defensivo degli Stati; l'offensiva sarà ridotta a termini meschini e concentrata, più che altro, nei trasporti per sussidio agli eserciti di terra come nel tempo antico.

Gli esperimenti della Spezia segnano un passo decisivo nella nuova via e perciò conviene rallegrarsene. Possano essi riuscire a fermarci nel fatale cammino in cui con tanta inconsideratezza ci eravamo sospinti!

Sebbene abbiamo molto errato, pure meno gravi ne saranno le conseguenze se sapremo alla fine, di fronte a prove tanto esplicite, aprire gli occhi!

### IL CHOLERA

All'estero

Francia. — A Tolone un decesso di cholera, due a Marsiglia, sette a Orano; due decessi nei Pirenei Orientali.

In Italia

Alla Spezia

Venne tolto ieri il cordone sanitario. Finalmente! Dopo avere rovinato la povera città!

A Venezia

Certa Matilde Cordella Gradara, figlia ad un fruttivendolo che tiene il proprio negozio a San Polo, vicino al ponte, abita col marito, addetto agli escavi lagunari, e con una sua bambina, — in un piano della casa situata in Parrocchia dei Frari N. 2938, nella Calle Seconda, nel sottoportico vicino al Ponte di Donna Onesta. — Indisposta da tre giorni, ieri le si manifestarono dolori violentissimi allo stomaco e disturbi intestinali così forti che il fatto venne denunciato a tenore di legge all'ufficio municipale d'igiene. La Commissione visitava l'ammalata e constatato che si trattava di un nuovo caso di cholera, prescriveva i soliti provvedimenti. La Gradara versava ieri sera in condizioni piuttosto gravi.

Notiamo per debito di cronaca che, secondo la voce pubblica, l'ammalata andava soggetta ogni anno a malattie intestinali.

#### Bollettino Ufficiale

Dalla mezz. del 6 alla mezz. del 7  
 Casi 196 e morti 118

Provincia di Alessandria. — 3 casi a Ovada; 1 a Balzola. 3 morti.

Provincia di Aquila. — 2 casi ad Alfedena. 2 morti.

Provincia di Bergamo. — 1 caso a Caravaggio, Fata Olivana, Levate; 2 casi a Poggiano. 8 morti.

Provincia di Bologna. — 1 caso a Porretta. 1 morto.

Provincia di Campobasso. — 1 caso a Pizzone. 1 morto.

Provincia di Chieti. — 1 caso a Quadri.

Provincia di Caserta. — 2 casi ed Acerra; ad Arienzo, Aversa, Casapulla, Nola, S. Vitaliano. 3 morti.

Provincia di Cremona. — 4 casi a Pizzighettone; 2 ad Annico, Credera; 1 a Bagnolo, Casella, Cantone, Casalmaggiore. 5 morti.

Provincia di Cuneo. — 6 casi a Morezzo; 5 a Murello, Revello; 4 a Dronero, Savigliano; 3 a Boves; 2 a Casalgrasso, Govone, Monasterolo, Saluzzo; 1 a Reinette, Castelletto di Stura, Cavallo Leone, Cavallamaggiore, Cervasca, Cuneo, Magliano nelle Alpi, Piasco, Rufa. 22 morti.

Provincia di Ferrara. — 3 casi a Codigoro, 1 a Copparo. 1 morto.

Provincia di Genova. — A Genova 13 casi e 2 morti. Dei casi precedenti morti 8. Alla Spezia 2 casi sospetti, e 2 morti dei giorni precedenti, 5 casi a Sampierdarena, 3 a Sestri Ponente; 1 a Busalla, Cormigliano, Prà, Rottiglione, San Quirico, Serravalle. 14 morti.

Provincia di Mantova. — 1 caso a Comessaggio, Virgilio. 1 morto.

Provincia di Modena. — 1 caso a Campogalliano, 1 in una frazione di Modena. 2 morti.

Provincia di Napoli. — A Napoli 1 morto e 7 dei casi precedenti. Nuovi casi 30 così ripartiti: S. Ferdinando 5, Chiaia 5, Montecalvario 2, Avvocata 3, San Carlo Arena 7, Aicaria 1, Pendino 2, Porto 4, S. Giuseppe 1.

In provincia: 6 casi a Torre Annunziata; 5 a Portici, 4 a Castellmare, 3 a Resina, 2 a S. Giovanni Teduccio, 1 a Azzano, Grumoneano, Pian di Sorrente, Ponticelli, S. Giorgio a Cremano. 9 morti e 10 dei casi precedenti.

Provincia di Novara. — 1 caso a Crescentino, S. Germano. 2 morti.

Provincia di Pavia. — 3 casi a Pieve del Cairo, 2 a Suardi, 2 in una frazione di Voghera; 1 a Frascaroli, Meda. 6 morti.

Provincia di Pisa. — 4 casi a Bagno di San Giuliano. 1 morto.

Provincia di Reggio d'Emilia. — 3 casi a Baiso. 3 morti.

Provincia di Salerno. — 4 casi a Scafati, 1 a Pelizzano.

Provincia di Torino. — 2 casi a Villafranca, 1 a Buttiglieria, Peralto, S. Mauro Torinese 4 morti.

### DA BOLOGNA

(Nostra corrispondenza)

#### CORSE AL TROTTO

(SOTTO L'OMBRELLA)

Sabato per causa della pioggia si rimandarono le corse ad oggi, le quali poi ebbero luogo ieri sotto una noiosissima piovreggiola, quieta e sottile come la descrivono i romanzieri e come sarà sempre venuta dacché c'è l'autunno. Di quando in quando una folata di vento staccava dagli impassibili ipocastani le foglie lanciolate che senza ghirigori cadevano nell'ippodromo. I palchetti erano vuoti, nella loggia molti amatori, lungo l'asfalto dirimpetto al parco della presidenza una folla di curiosi, l'altra metà dell'ippodromo deserto e melanconico. Nel voci confuso colgo parecchie frasi veneziane. Padova poi deve avere qui parecchi dei suoi sportmanns e mi pare di riconoscerne qualcheuno quando ammicca con Beppo della Società Antenore.

Al primo squillo di tromba si aprono gli ombrelli, al secondo si agitano ed al terzo ondeggiano. Vince l'Italia del cav. Fassi, seguita da Colombo del sig. Monti, e dietro Perché no.

Intanto che i due primi si contendono il battimano, nessuno si domanda perché il terzo sia scomparso.

Colombo arriva primo in... America, ma la palma viene data alla sua madre patria l'Italia essendosi... scoperto che ha rotto il trotto.

La seconda batteria desta interesse prendendovi parte il vecchio Vandalo della Società Riolo con Rataplan della Società Antenore e Jorik del Fassi. Vandalo due volte è raggiunto, sorpassato, ma i fragorosi battimano, le grida d'eccezione pare che lo spronino; arriva con Rataplan. La folla agita gli ombrelli, rimane incerta per qualche minuto e quando Vandalo è proclamato vincitore, lo festeggia calorosamente.

La terza si compie quasi alla sordina, tutti scommetterebbero che Don

Chisciote della Società Antenore arriverà primo. Infatti sempre a giro largo passa Sibilla del barone Roggieri e trafigge Mussolina del sig. De-Personali.

La prova di decisione per il premio del Reno di L. 1400 con percorrenza di metri 1686 ha l'esito predetto dagli sportmanns. Don Chisciote I. impiegando m. 2:43:16; Vandalo II. m. 2:57:19 e Italia III. m. 3.

La corsa internazionale, tra cavalli russi e americani, fu alquanto gustata dalle contrastate partenze. La gara in tutte le prove era sempre tra Elwood-Medium della Società Antenore e Gray Salem del signor Bonavita. Ghidetz del bolognese Magnani, è seguito con vivo interesse; e qualcheuno anzi si croccia perché corre sempre a giro largo. Il premio Garisenda di L. 2800 per un percorso di metri 2686 è vinto I. da Gray Salem; II. dal Elwood-Medium; III. da Ghidetz.

Beati i cavalli che hanno preso il premio della velocità... Ma noi, poveri spettatori, auguriamoci di non avere preso il premio per la nostra ostinata immobilità sotto l'ombrello.

Esseze.

#### Lettere Milanese

##### L'Esposizione di Brera II.

Milano, 6 ottobre.

Due dei giovani che meglio campeggiano nella pittura di genere sono il Feragutti di Milano ed il Tito di Venezia.

Il quadro del Feragutti è intitolato Primi baci. Rappresenta una giovane e robusta madre che, sdraiata seminuda sul letto, ha il viso tutto irradiato di gioia perché il di lei bambino, che stringe nudo fra le braccia, incomincia a baciozzarle la faccia.

E' una scena piena di naturalezza. Riguardo al bambino si potrebbero fare degli appunti, perché si capisce che non è terminato, ma la figura della madre è molto soddisfacente sia perché la testa è piena di espressione e di vita, sia perché il superbo seno ed il braccio nudo che si vede, sono eseguiti mirabilmente.

È questo un lavoro che fa molto onore all'autore.

Il soggetto del quadro di Tito Ettore, La fa la modella, è una scena veneziana.

Mentre delle donne stanno verso sera lavorando sull'uscio delle proprie case lungo una calle, si vede passare una bella e bionda giovinetta, che si è data a fare la modella, la quale attira gli sguardi di tutte quelle donne, che non trovano di commentare meglio la di Lei condotta che esclamando « La fa la modella ».

La scena è tutta vita e naturalezza ed il fondo è eminentemente pittorico, per cui il quadro fa un eccellente effetto.

Del Tito vi è un altro quadretto, che ha per titolo Una mattina di sagra al Lido di Venezia, il quale è ricco di macchiette ed è così abilmente eseguito che lo si guarda con grande piacere.

Un altro quadro che mi piace molto è quello intitolato Gioie del ricoverato dell'Agazzi Rinaldo di Bergamo, artista giovanissimo e che rivela un forte ingegno.

È un ricoverato che approfitta del giovedì, giorno di libertà, per recarsi a rivolare i suoi parenti, e siccome egli adora il suo nipotino così gli porta sempre qualche cosa.

L'Agazzi ci presenta il ricoverato, seduto sopra una sedia, e che si tiene sulle ginocchia il suo caro nipotino, il quale è felice perché quegli gli ha portato un bel frutto.

C'è tanta verità in quella domestica scena, c'è tanta tenerezza e tanta vita in quel ricoverato, e la pittura è così robusta che non si può non di esclamare: E' un bel quadro!

Altri due quadretti confermano le ottime qualità artistiche dell'Agazzi, al quale grido: Avanti coraggiosamente e diverrete un distintissimo artista.

L. De Micheli.

### Notizie Italiane

Museo commerciale

Il decreto che istituisce il Museo commerciale a Torino.

Piscicoltura

Il ministero dell'agricoltura pubblicò un concorso, che resta aperto fino al 25 ottobre, a tre posti gratuiti per lo studio della piscicoltura negli stabilimenti stranieri di Uninga, Wittingan e Champigny.

I concorrenti premiati, dopo il ritorno in Italia, verranno preferiti nelle nomine alla direzione delle nostre stazioni di piscicoltura.

Nel Ticino

Aldo Nobili, addetto alla legazione italiana a Berna, fu incaricato di reggere interinalmente il consolato, invece di Grecchi.

### Notizie Estere

Dissensi inglesi

Malgrado le smentite ufficiali, credesi che il ritorno di Wolseley avrà luogo fra breve, esistendo tra lui ed il Gabinetto una divergenza di opinioni riguardo alla spedizione. Gladstone vorrebbe rinunciare alla spedizione in seguito ai successi di Gordon.

Dissensi croati

Nel partito di Starcevic alla Dieta croata si sono manifestati dei dissensi tra gli intransigenti che vogliono seguire il contegno adottato sinora ed un gruppo che intende assumere un atteggiamento più moderato.

Processo... per ridere!

Il processo presso i tribunali internazionali al Cairo — intentato dalla Cassa del debito contro il ministro delle finanze tanto come persona privata che come rappresentante il governo egiziano, contro Nubar pascià ed i governatori delle provincie i cui redditi sono assegnati al servizio del debito — è fissato pel 20 corrente.

## Corriere Veneto

**Belluno.** — Tagliapietra, pretore a Ceneda è nominato giudice al tribunale di Belluno.

Gonella, aggiunto giudiziario a Chiavari è nominato giudice al tribunale di Belluno.

**Pontebba.** — La *Gazzetta Uff.* reca la nomina di Peccolli a notaio di Pontebba.

**Rovigo.** — De Nicolais, regio provveditore degli studi a Girgenti viene trasferito a Rovigo.

Cecchini, regio provveditore degli studi a Rovigo viene trasferito a Girgenti.

**Udine.** — Il 5 ed il 6 corrente una nevicata abbastanza sensibile fu avvertita nell'alto Friuli, sicché per l'azione d'un bel sole autunnale sulla bianca visitatrice, le creste dei monti orientali specialmente lucicavano e conducevano il pensiero dell'osservatore all'inverno.

## Corriere Provinciale

### Da Piacenza d'Adige

7 Ottobre.

#### Festa Operaia

È coll'animo ancora commosso dalla contentezza, ch'io mi accingo a dir quattro parole della festa che ieri ebbe luogo in questo paese. Si solennizzò il primo anniversario della istituzione della Società Operaia e si fece l'inaugurazione del suo bel vessillo.

In causa del tempo che sino alle 10 del mattino fu pessimo, le Società consorelle invitate e aderenti non poterono intervenire tutte. Badia Polensine, Masi, Castelbaldo e Merlara soltanto vi erano rappresentate. Quella di Urbana non rispose all'invito.

Verso le ore 11 ebbe luogo, nel piazzale del Municipio, la cerimonia dell'inaugurazione con un splendido menico dott. Toffanin degnissimo ed emerito presidente della Società Operaia locale. Al vessillo che si inaugurava, facevano corona quelli delle Società intervenute, chiuso dal circolo dei Bandisti di Castelbaldo invitati pure alla festa. Oltre ai soci e rappresentanti una folla di gente, del paese e fuori, assisteva commossa ed entusiasticamente plaudente alla solenne e grave cerimonia, al fausto avvenimento. Terminata la cerimonia fra un turbinio di applausi ed ovazioni all'egregio presidente sig. Toffanin, soci e rappresentanti colle loro bandiere, preceduti dalla Banda Mu-

Appendice del *Bacchiglione* 5

SATURNO DE-SCOTTI

## COSMORAMA

Silvia divenuta pallidissima, quasi sbiancata, taceva sempre. La Marta invece non dava alla sua testa i soliti dondolamenti, ma delle scosse recise, dei movimenti bruschi a tutto il suo corpo, lasciandosi sfuggire qualche esclamazione di una meraviglia acre, sottile, mordace, che tratto tratto penetrava fuor fuori la gaiezza convulsa di Emma sollevando un dubbio o facendo una obiezione. La figlioccia taceva, alquanto conturbata dalla perspicacia di quella donnetta, da quella sua penetrazione a cui non aveva pensato, avendo supposto alla prima che la sua benefattrice l'avrebbe alla leggera lasciata uscire di casa.

Penetrare nel magazzino di mode che soprintendeva la zia di Emma, era, per una povera sartina, toccare il cielo col dito, e quello spiritello biondo, che credeva di sbalordire Marta e meravigliare Silvia con la

si le e seguiti dalla moltitudine, mossero ordinatamente per la via maggiore del paese. Il cielo allora rasserenato, la giulività infusa in tutti i cuori dall'apparir e dallo splendor dell'astro maggiore, le note magiche del famoso inno, l'entusiasmo concorde di tanti animi mutuamente affratellati, mettevano nell'anima mia sì calda fusione d'affetti ch'io mi sentivo completamente beato.

Percorsa per un verso e l'altro la via maggiore fra gli evviva irrefrenabili di tutta la comitiva, si tornò davanti al Municipio. La Banda, preso il suo posto, suonò qualche marcia e poi, in attesa del pranzo che doveva aver luogo ad un'ora, musicanti, soci, e rappresentanze formati in liete ed allegre brigate, se n'andarono sino a quell'ora a spassarsela pel paese o pei caffè. Ma un'ora sta per suonare e la Banda, che la precede con una marcia, ci fa muovere da ogni angolo verso al luogo del banchetto, che è un abbastanza ampio locale a pian terreno del Municipio.

Ci siamo tutti (oltre 120 coperti) vengono i camerieri, si mangia, si beve, si chiacchera, si ride col maggior dei gusti possibili e finalmente si arriva ai necessari discorsi.

Qui bisogna che mi fermi di botto, perchè non mi sento di arrivare a descrivere l'animazione con cui furono pronunciati e l'entusiasmo con cui furono accolti, e tanto meno sento di poter tradurre a parole i vari sensi suscitati dalle nobilissime affermazioni ch'essi contenevano.

Si bevve alla memoria santa dei sommi italiani, Garibaldi e Mazzini, Cattaneo e Mario, si brindò alla salute di Cavallotti, Maffi e Costa, campioni della democrazia, e per consenso unanime venne mandato tosto un telegramma a Cavallotti così concepito:

« Felice Cavallotti - Milano — Socie' Operaia Piacenza d'Adige unitamente consorelle Castelbaldo, Badia, Masi, Merlara, adunate fra diera sociale, esprimono a voi, o compagni, militi campioni democrazia italiana, sentimenti affetto per vostra abnegazione senza esempio e protestano contro stampa partigiana e vigliacca.

Presidente  
« Domenico dott. Toffanin. »

Si bevve ancora alla salute del presidente, dei vice-presidenti della Società, alla prosperità di questa e delle Società consorelle ivi intervenute, alla e Banda di Castelbaldo che gentilmente concorse e render più lieta la festa.

Il banchetto non poteva essere me-

sua novità, rimase mortificato delle diffidenze che la matrigna le spiattellò con sgarbatezza, quasi volesse farle comprendere l'ingratitude di quel repentino distacco. Ma Emma non comprese, non ricorse col pensiero al passato, sedotta dall'avvenire; e si accalorò per rimuovere ogni eccezione, si rinfrancò la speranza, che Marta era riuscita a conturbare, con le stesse immagini che presentava per indurre la sorella e la matrigna alle sue illusioni.

Emma era una testolina leggera e fece come le piume che vanno in alto tranquille, cullandosi sull'auretta che le innalza ed al primo incontro d'un venticello ondeggiava assecondando il cozzo, seguendo il vortice da cui escono trasportate dal venticello, e più innanzi, alla seconda folata, scompaiono spinacciate e travolte impetuosamente dalla bufera.

Non lo affermo, ma sospetto che Emma in fondo provasse un po' di cruccio, perchè Silvia non si era accesa del suo fuoco, e Marta non aveva benedetto a quella fortuna. Anzi, se dovessi ragionare con quella sua testolina graziosa, troverei il silenzio

ordinato, nè meglio condotto perchè tutto fu inappuntabile addirittura. Un'evviva poi venne tributato anche ai signori Bastiano e Gentili, addetti alla cucina, che seppero sì bene apprestare un asciolvere cui tutti gostarono e cui tutti onorarono a suon di mandibole. Dopo quasi tre ore di sì lieta permanenza in questo luogo, viemaggiamente gli affetti santi di fratellanza fra compagni di lavoro, si imposero e quindi tutti si imprese a fare un giro ancora pel paese. Regolati collo stesso ordine e guidati dallo stesso entusiasmo del primo giro ci fermammo all'abitazione del sindaco cui salutammo con un evviva e con una suonata dell'inno.

Giova render noto che la intonazione delle idee fu in tutta questa cara giornata in tutti eguale, cioè a dire, tutte ispirate ed esprimenti sensi di vera e razionale democrazia. E dico ciò apposta perchè so quanto ciò urta i nervi al nefasto vecchio Depretis.

Dopo il saluto al Sindaco, la comitiva si sciolse e si commiatò con affettuose strette di mano, con addii e *arrivederci* alla prossima ugual festa ai Masi. I ringraziamenti e le strette di mano al dott. Toffanin presidente, che fu l'anima della festa, ed ai vice presidenti preposti all'ordinamento della medesima, per la cortesissima e sincerissima accoglienza fattaci, da quell'ora sino a sera avanzata, furono innumerevoli strette, ed espansivamente affettuose.

Noi però volemmo rimanere al concerto che dalla Banda Musicale venne dato in piazza alla sera.

Dopodichè passata, coi superstiti soci e rappresentanti, un'ora all'osteria e una mezza al caffè, definitivamente ci congedammo da loro rinnovando i ringraziamenti, gli addii, le strette di mano e l'espansione del nostro contento.

Faccio voti caldissimi perchè questa giovane società, costituitasi sotto sì lieti auspici, prosperi di quella sana quella meta da questi nobili sodalizi designata.

O. A.

### Da Pieve

8 ottobre, 1884.

#### PEI CHOLEROSI

Ieri sera il distinto prestigiatore E. Sisti dava al nostro Teatro Comunale uno spettacolo a beneficio dei colerosi. Alcuni giovani di buona volontà, prof. O. Gennari, prof. F. Menin, Cerchiaro Aurelio, Da Molin Oreste e Vitt. Girardi si offrirono di vendere i biglietti di ingresso per le famiglie ed il servizio di vigilanza alla porta, loggia e

di Silvia inesplicabile, e la diffidenza di Marta invidiosetta. Frugando poi bene bene tra le pieghe di quel suo cervellino di bombagia vi sarebbe forse un sospetto bizzarro, strano, incomprendibile che le metteva appunto quel po' di cruccio in fondo al cuore.

Eppure Silvia sentiva che la sorella le portava via la parte più buona del suo cuore, che era tutto: in Marta invece tra il dispetto dell'ingratitude e lo strappo all'avvenire lieto che il lavoro delle due sartine dovevano prepararle predominò l'affetto di madre. Essa lo sentì accrescersi in cuore, perchè lo concentrava tutto in Silvia, assieme alle speranze prima divise. Emma invece, attratta dalla nuova vita ripiena di promesse, non esitò a muoverle incontro, asciugandosi sorridente l'ultima lagrimetta, l'ultima goccia di rugiada che raccoglie il fiore prima d'essere staccato, divelto dallo stelo che non le darà più bellezza e profumo.

Ecco come si sciolse il legame che aveva tenuti uniti quei tre cuori. All'apparenza sembrava lo snodarsi di tre corde prima allacciate per fare maggiore resistenza. E purtroppo ciò avviene tutto di.

scanni. La banda cittadina si prestava cortesemente.

L'introito fu soddisfacente, come dal seguente prospetto.

#### ATTIVO

Per vendita biglietti. . . L. 187 40

#### PASSIVO

A Sisti per rifusione spese L. 40 —

Per stampati. . . . . » 7 —

Per Tassa Registro . . . » 1 20

Per bolli per affissioni . . » — 50

Per spese vaglia e posta . . » 1 20

Totale Passivo L. 49 99

I collettori hanno già spedito il ricavato netto di lire 137,50 al Sindaco della Spezia come uno dei centri maggiormente colpiti dal colera.

La locale Società operaia ha pure decretate lire 150 a favore dei colerosi.

## Cronaca Cittadina

**Il tempo.** — Dopo gli acquazzoni dei precedenti giorni, oggi finalmente sembra che il tempo si sia messo al bello; splende il sole e l'aria è più elastica, cosicchè si sente di trovarsi in una delle belle giornate d'autunno; speriamo averne di uguali almeno per un mese!

**Consiglio Comunale.** — Il giorno 27 c. m. al tocco verrà aperta la sessione ordinaria di autunno del consiglio comunale.

**I giurati.** — Rivedute dalle rispettive Giunte Mandamentali le liste dei giurati del I. e II. Mandamento di Padova, vennero le stesse pubblicate per gli effetti di legge la quale dispone che coloro i quali si credono indebitamente iscritti od omessi nella lista mandamentale ed ogni cittadino maggiore di età, possono entro quindici giorni da quello della pubblicazione della lista, presentare i loro reclami.

Le liste rimarranno esposte presso l'Ufficio a tutto il 19 del corrente ottobre.

Si può reclamare, non solo per la propria iscrizione od esclusione, ma anche per iscrizione od esclusione di terzi nell'interesse della legge, purchè il richiamante sia maggiore di età, circostanza questa da comprovarsi corredando il richiamo dell'atto di nascita.

I reclami sono esenti da tasse e da speciali formalità.

I reclami stessi dovranno dirigersi alla Giunta distrettuale, e potranno essere prodotti o direttamente al tribunale Civile e Correzionale, ovvero

Guardate alla stazione quella coppia felice che si congeda dagli amici, si stacca dai parenti. La mamma bacia ancora una volta la figliuola, il babbo dà ancora un consiglio al figlio, eppoi il fischio acuto della vaporiera assorda l'ultimo addio degli sposi, la violenza comunque garbata del conduttore strappa all'ultima stretta, la curiosità indiscreta dei viaggiatori, fa ricacciare l'ultima lagrima, e lo stoffo di fumo frapponne una nebbia tra i fazzoletti che ricambiano l'ultimo saluto. La luna di miele degli sposini ha tanto dolce da confondere l'amaro nella coppa ricolma d'ebbrezza, ed i vecchi abbandonati ridestano le memorie assopite e mescono nell'ultimo sorso della tazza vuota le rimembranze gioconde per non sentire tutto l'amaro.

E quel figlio che va lontano portandosi via gli ultimi cianzi del padre il quale ebbe per vent'anni la ambizione di avere un figliuolo impiegato, professore od ufficiale, e viste di privazioni, d'ansie, di una speranza ormai appagata, quel figlio non si stacca da suo padre più illuso dell'avvenire che preoccupato dell'isola-

col mezzo della Cancelleria della Procura rispettiva ed anche dell'Ufficio Municipale.

**A Savonarola.** — Richiamiamo l'attenzione degli edili municipali sopra quei tratti di portici a sinistra andando verso la Porta Savonarola; perchè sono lasciati a mattoni?

Forse quelle casupole sono di proprietà di qualche cane grosso del Municipio?

Altrimenti non si saprebbe comprendere come e perchè quella indecenza venga tollerata.

**Barbarie.** — Dall'*Euganeo* apprendiamo come il consiglio provinciale scolastico non soltanto approvò la deliberazione del consiglio comunale mediante cui il bravo maestro Crevin veniva destituito dopo tanti anni di laboriosa diligenza, ma gli si infliggeva d'aggiunta la sospensione per un anno e mezzo!

Ciò è enorme, è barbaro!

Quando un maestro fa il proprio dovere come mai si può pretendere di costringerlo a pensare come piace a voi? Volete forse incatenare il pensiero?

Ciò non facevasi nemmeno ai tempi dell'Austria!

Ma non è questo il modo per farlo morire perfino di fame? Come osate negargli di esercitare il suo mestiere, tanto più se lo sapete dotato di tutte le migliori attitudini per esercitarlo per bene della società?

Oh! se qualcuno invece in qualche congrega chierastica grida: Viva il Papa! Rei per questa gente no, non si usano tali misure di rigore; per questa gente basta che faccia il proprio dovere nelle scuole!

Infamie!

**Arresti.** — Verso le ore 11 ant. di ieri in Borgo Magno dagli agenti di P. S. vennero arrestati per oziosità e vagabondaggio, e per chè sorpresi al giuoco d'azzardo, due giovinotti.

**Teatro Comunale.** — Nel prossimo carnevale si darà spettacolo di opera buffa. Si rappresenteranno il *Napoli di Carnevale* di De Giosa, *La Donna Chimera* dell'Heilig e una terza opera da destinarsi.

**Teatro Garibaldi.** — Un'assieme ed un affiatamento meraviglioso nella *Dora* di iersera. Non è che un mese che si è formata questa Compagnia, e bisogna confessare che in sì breve tempo ha fatto miracoli. Questo torna a speciale elogio del Direttore, che è l'anima e la mente della Compagnia.

La signora Cattaneo interpretò con delicata finezza e con vera perizia artistica il suo carattere, coadiuvata com'era dal bravo Marchetti, e la triplice salva di applausi, che a loro toccò alla fine dell'atto quarto, vale

mento del presente. Ed il padre che rimane lì, sul binario continuando a vedere i carrozzoni dileguati, con le braccia penzoloni, la bocca schiusa, il volto pallido, e gli occhi imbambolati, non segue già più la vaporiera ma suo figlio che ascende la scala garargica, e pensa che ora può andarsene, che ha finito, che non ha più scopo nella vita.

Così si sciogliono tutti i legami, così si snodano le famiglie quando non passa un turbine di passioni a spezzarle, o la morte a reciderle.

Rimaste sole Marta e Silvia, la madre guardò lungamente la figlia con una tenerezza insolita. Traluceva in quello sguardo per la prima volta un intenso affetto, una piena fiducia; poi crollò le spalle, farfugliando:

— Che fortuna! Vedete un poco, proprio a lei sola doveva capitare, ad Emma!, e noi dovremo farcela a furia di lavoro.

E guardava di sottocchi la figliuola intenta al cucito e che non sollevava gli occhi per nascondere le lagrime.

(Continua.)

meglio di qualunque mia parola a rendere manifesto l'entusiasmo del pubblico. Jacchi Bracci, una Lika formidabile; come vanno lodati il Gianelli, i coniugi Arrigoni e la signora Gerard. Facciamo una speciale lode al sig. Torselli, che, passato da un mese soltanto nella Compagnia Marchetti, dopo esser stato sempre ed unicamente un melodrammatico, ha saputo con intelligenza ed anima sostenere la parte di Teclì, e riscuotere l'applauso.

Coraggio ed in queste soddisfazioni morali ritempi l'animo per le fatiche future. Stassera per beneficiata del primo attore Marchetti si daranno *I Moasca* dell'avv. Alberto Anselmi; una cosina assai gentile del Cagna intitolata *Lei, Voi, Tu*, e finalmente *Un qui pro quo*.

Figuriamoci che pienona!  
**Una al di.** — In un congresso di dotti.

— Voi dunque, caro collega, credete che i mariti ingannati esistano fino dalla più alta antichità?

— Non se ne può dubitare. Ho trovate in terreni antiluviani delle corna... di pietra!

#### Bollettino dello Stato Civile del 6 ottobre

**Nascite** — Maschi N. 9 - Femm. N. 5

**Matrimoni.** — Ruffati Pietro fu Giovanni, conduttore tranvia, celibe, con Sattin Rosalia di Stefano, casalinga, nubile.

Borlin Giuseppe fu Vincenzo, calderaio, vedovo, con Palladin Angela di Leonardo, casalinga, nubile.

Tutti di Padova.

**Morti.** — Scorson Filomena di Angelo di mesi 11 — Goatin Scavanaugh Giovanna fu Valerio, d'anni 62, industriale, coniugata — Ferro Bresanin Teresa di Sante, d'anni 40, casalinga, coniugata.

Un bambino esposto.

**Tutti di Padova.**  
Reggiani Luigi di Lorenzo, d'anni 22, soldato fanteria, celibe, di S. Cisarino (Modena).

del 7

**Nascite** — Maschi N. 5 - Femmine 4

**Morti.** — Mantovanoli Giulia fu Gaetano, d'anni 21, mesi 10, sarta, nubile — Francesconi Ferruccio di Antonio, d'anni 1 mesi 8 — Marconato Luigia di Giuseppe, d'anni 6 — Crivellari Luigi fu Antonio, d'anni 62, villico, celibe.

Tre bambini esposti.

Tutti di Padova.

#### SPETTACOLI D'OGGI

**Teatro Garibaldi.** — La drammatica Compagnia Alessandro Marchetti questa sera rappresenta: *I Moasca* — *Lei, voi, tu* — *Un qui pro quo* — Ore 8 1/4.

#### LISTINO BORSA

Padova 9 ottobre

Rendita Italiana 5 p. 0/0

contanti L. 96.55. —

fine corrente . . . » 96.60. —

fine prossimo . . . » —. —

Genove . . . » 78.45. —

Banco Note . . . » 2.07.1/4

Marche . . . » 1.23.1/4

Banche Nazionali . . . » 2045. —

Mobiliare Italiano . . . » 921. —

Costruzioni Venete . . . » 385. —

Banche Venete . . . » 270. —

Cotonificio veneziano » 204. —

Tramvia Padovano » 410. —

#### Diario Storico Italiano

9 OTTOBRE

Nel 1729 la Corsica erasi sollevata contro i Genovesi perchè era stata privata delle proprie franchigie. I Tedeschi invitati dai Genovesi quietarono le cose; ma partiti quelli l'isola si risollevò e proclamò la repubblica. Allora i Genovesi ricorsero alla Francia la quale sedò ogni tumulto.

Avvenuta frattanto la pace d'Aquisgrano, in virtù di essa la Corsica restò libera d'ogni presidio straniero, ma per metà soggetta al dominio dei Genovesi. Si fu allora ch'essa si sollevò per la terza volta per reggersi a repubblica; ma Genova chiamò di nuovo la Francia.

Il dì 9 ottobre 1768 una grande battaglia s'impegnò fra la Francia coi Genovesi da una parte e i Corsi dall'altra. Combatterono questi da leoni, e fecero cose degne di guer-

rieri impavidi e valentissimi tanto che i francesi dovettero cedere e ritirarsi.

Fu per tal fatto che la repubblica genovese sfinita di mezzi e di forze contro la Corsica, la cedette alla Francia, la cui sovranità in seguito ad altri fatti le venne dipoi confermata dai trattati, ragione per cui essa le appartiene anche oggi.

## VARIETA'

Giuseppe Verdi

La data odierna per il mondo musicale va annoverata fra le più memorabili e solenni; poichè precisamente nel 9 ottobre 1813 nella Borgata di Romole, facente in allora parte del Comune di Busseto, naque Giuseppe Verdi che in breve divenne il sommo maestro.

Parlare di questo sommo sarebbe tempo sprecato poichè la sua musica, sia per i cultori dell'arte dei suoni, che per i profani, è la più eloquente biografia che si possa fare di tal nome che figura unico fra i nestori della Scuola Italiana.

La nostra Padova ha il vanto di aver battezzato col nome dell'insigne maestro il suo massimo Teatro; per cui stimo doveroso ricordare ai miei concittadini l'epoca della nascita del Cigno di Busseto, che diverrà immortale.

E se a parlare del merito eminente di questo gigante dell'arte musicale non credo necessario di più, pure mi è grato dire qualche cosa della sua vita attuale.

Verdi dedica anco tuttora gran parte della sua attività alla musica; ma si può dire che oggi la principale sua preoccupazione è l'esser di sollievo ai bisognosi.

Durante l'anno si è nella primavera e nell'autunno che esso abita la magnifica sua Villa di Sant'Agata di Busseto; e per quei terrazzani esso è di grandissimo conforto.

Basti solo il dire che l'immortale autore del *Nabucco*, dell'*Ernani*, del *Rigoletto*, dell'*Aida* oggi è tutto intento alla costruzione di un Ospitale che si sta costruendo a Busseto a sue spese e sotto la sua direzione.

Verdi è all'opposto della maggior parte dei ricchi di oggi; poichè esso invece di rendere sempre più dura e penosa la condizione dei poveri contadini, cerca ogni mezzo per agevolare; ed a ragione i villici tutti di quei dintorni, lo chiamano il loro padre, il loro benefattore.

Bisognerebbe proprio che i possidenti più facoltosi delle nostre provincie imitassero le massime e le abitudini del grande maestro; e sono sicuro che in breve non si sentirebbe più parlare di *pellagra*, nè di sciooperi, nè di altre simili piaghe che sono la tortura della classe più diseredata della Società.

A coronare le innumerevoli opere di carità che compie il gran maestro coopera moltissimo anche la fida compagnia dei suoi giorni la signora Giuseppina Streppani già celebratissima cantante, la quale è il tipo della gentilezza e della beneficenza.

In questo giorno in cui l'egregio maestro compie il 71° anno noi gli mandiamo i nostri cordiali saluti ed auguri, ben lieti e orgogliosi, oltre delle sue glorie musicali di doverci ricordare di un uomo tanto benefico.

#### Un po' di tutto

**Bambino schiacciato.** — Vicino a Piantello, su quel di Milano, in una fabbrica di lini, un operaio pose a sedere presso una macchina un suo bambino di 4 anni.

Questi, vista girare la ruota, volle toccarla. Vi rimase subito impigliato, fu travolto e ridotto ad una massa informe.

**L'Inghilterra e il sistema metrico.** — Si afferma in modo autorevole, che il governo inglese abbia aderito al sistema metrico decimale.

Non si è per anco l'Inghilterra impegnata a rendere obbligatorio il sistema metrico.

Per il momento si limita a equiparare il suo sistema di peso e misure a quello degli altri paesi. È un lieve passo invero, ma molto significativo.

**Furto ingente.** — Alla via Ferrandina a Chiaia, in Napoli, i ladri scalando un muro sono entrati in un giardino attiguo al palazzo num. 7, hanno forzato un cancello di ferro e sono entrati nel negozio dell'orefice Abbatecola sottraendone oggetti preziosi pel valore di lire 17 mila.

La pubblica sicurezza ha assodato che nel giardino attraversato dai ladri, erano certi grossi cani mastini, i quali « non hanno latrato »; nè i

guardiani addetti alla vigilanza del giardino e delle case si sono accorti del furto.

L'ispettore di sezione Chiaia ha fatti trarre in arresto, provvisoriamente, i guardiani e i cani!

## ULTIME NOTIZIE

(DISPACCI PARTICOLARI)

Il cholera è proprio sul finire. Ieri (mercoledì) a Napoli si ebbero soltanto 24 casi e 8 morti compresi cinque fra i colpiti precedentemente. Fu soppresso il Lazzeretto di Maddaloni.

A Genova casi 12 e 10 morti. A Sampierdarena casi 7 e morti due.

Alla Spezia un caso soltanto.

Gli istituti militari non si progneranno.

È imminente l'apertura dell'esposizione dei bozzetti pel monumento a Garibaldi.

Il *Fascio* protesta contro l'ultima lettera pubblicata contro Castellazzo nella *Rassegna*; dimostra coll'epistolario di Spari le torture cui i prigionieri andavano soggetti a Mantova.

Dispaccio ufficiale gentilmente comunicato:

ROVIGO, 8 ottobre

Casi nuovi ad Ariano due con un morto, a Bottrighe uno, a Cortina ad Occhiobello e a Portotolle uno seguito da morte. Dei casi antecedenti a Portotolle un morto.

Prefetto Mattie

#### Telegrammi

(Agenzia Stefani)

**Parigi, S.** — L'*Official* pubblica: La *suora Saint Julien*, superiora delle suore di S. Vincenzo de' Paoli nello spedale militare di Marsiglia, venne insignita del Cavalierato della Legion d'onore, per le cure da essa prestate ai colorosi.

**Parigi, S.** — Herbert Bismark scambiò ieri la visita a Ferry.

**Londra, S.** — Dicesi che Spencer vicerè dell'Irlanda è intenzionato di dimettersi.

**Londra, S.** — Lettere del Callao dicono che alcuni vascelli vi sono ancorati pronti a raccogliere i nazionali che volessero rifugiarsi a bordo.

Un ciclone a Catania.

**Catania, S.** — In seguito ad un terribile ciclone che ha devastato i sobborghi, fino da stamane furono estratti dalle macerie 17 cadaveri. I feriti superano il centinaio. Prosegue il salvataggio; le autorità e le truppe vi concorrono.

**Catania, S.** — Vennero dissepoliti altri sei cadaveri.

Calcolasi che i danni superino i due milioni.

Il municipio distribuisce soccorsi.

**Una conferenza per il Congo**

**Parigi, S.** — Il *Temps* ha da Bruxelles:

Una conferenza si riunirà a Berlino probabilmente alla fine di novembre per regolare la questione dell'Africa occidentale. Vi parteciperanno la Francia, l'Inghilterra, la Germania, il Portogallo, la Spagna, gli Stati Uniti, l'Olanda e il Belgio. Secondo accordo tra la Francia e la Germania tre punti si sottoporranno alla conferenza: Libertà di commercio per tutte le bandiere sul Congo e sul Niger. Necessità di definire il diritto di occupazione dei territori ancora indipendenti. La istituzione di una commissione è simile a quella del Danubio.

Un'affermazione ufficiosa

**Vienna, S.** — La *Politische Correspondenz* parlando dell'analisi pubblicata dai giornali di una pretesa circolare di Granville sulla questione dell'Egitto, dichiarasi autorizzata di affermare che simile circolare finora non giunse all'Austria.

L'on. Genala a Savigliano

**Savigliano, S.** — Genala accompagnato dagli onor. Valsecchi, Ercole, Butini, Massa, Bertocchi, Barilari, visitò le officine.

Fu ricevuto dal presidente della società e dal direttore dei lavori.

Venne offerta una colazione al mistro a cui brindò il presidente della società delle officine.

Genala brindando al progresso dell'industria nazionale disse: Sono sicuro dello sviluppo di queste officine in cui tutto è italiano: capitale ingegno e lavoro. A questa trinità e all'avvenire faccio voti di prosperità e incremento.

Il sindaco ringrazia il ministro della visita fatta e brindò al Re.

Francia e China

**Hanoi, S.** — Un corpo di 608 francesi con 3 cannoniere sconfisse i chinesi sul Lacnan, dopo sei ore di combattimento.

I francesi ebbero morti un capitano e quattro soldati.

Furono feriti un luogotenente e venti soldati.

I francesi continuano avanzarsi.

F. ZON, Direttore.

ANTONIO STEFANI, Gerente responsabile

## AVVISO

Anche in quest'anno la Amministrazione del Giornale accetta inserzioni per Case d'affittare od altro a prezzi modici.

## Si CERCA

una persona abile a poter impiantare e dirigere una fabbrica di **Cremore di Tartaro.**

Indirizzare lettera a

V. O. ferma in posta

(3346)

Palermo.

A. M. D. FONTANA

## DENTISTA

CHIRURGO DI VIENNA

Via del Sale 5 vicino il Pedrocchi

Specialista per otturature di Denti. Applica **Denti e Dentiere** secondo la nuova invenzione senza dolori.

## NON PIU'

## Caduta dei Capelli

BALSAMO CAPILLARE

La prolungata e costante esperienza ha già ormai assicurato al **Balsamo Capillare** del specialista Dott. GRAVES d'Irlanda, un posto eminente fra i migliori specifici pella cura contro la caduta dei capelli.

Coll'uso del detto **Balsamo** non si promette la rigenerazione dei capelli di un capo calvo da lungo tempo, ma si garantisce che esso arresterà la caduta dei medesimi, rinvigorisce quelli che stan per cadere, dando un brillante sviluppo ai bulbicelli impotenti a produrre capelli per mancanza di nutrizione o per malattie proprie dei medesimi o per malefico influsso di malattie segrete.

Si raccomanda da sé per la modestia delle promesse avvalorate da fatti di giornaliera esperienza.

Si raccomanda l'uso per oltre un mese del detto **Balsamo** appena incomincia la caduta. Si prega di attenersi scrupolosamente a quanto prescrive l'istruzione annessa al flacone.

Unico rappresentante con deposito per tutta Italia presso il signor **Antonio Bulgarelli**, Parrucchiere e Profumiere, Via Università, N. 6. Prezzo del flacone L. 5. — Si spedisce mediante vaglia con aumento di Cent. 50 per spese postali. 3343

## G. CANTINI

PADOVA

Via S. Appollonia, 1081

avvisa di aver ricevuto tutte le ultime novità per la stagione invernale. **Capelli Feltro e fantasia per Signore, ragazzo e ragazzi** di tutte le qualità con guarniti che sforniti a prezzi molto simili.

Tiene pure **Campioni originali** guarniti delle migliori Case di Mode di Parigi, e **Fusti da Signora** da 60 a 80 centesimi.

Avendo inoltre fatto acquisto di forti

partite in **Piume, Fiori, Nastri, Pizzi, Tullì, Formaggi, Volanti seta, Cotone, Felpe e Basi** e parecchi altri articoli per guarnizioni tanto per Sarta che Modista, pone in vendita le medesime al dettaglio a prezzi da non temere concorrenza.

## Grande Assortimento Pelliccerie

Manicotti **Lopre Nera** per Signora a . . . . L. 2,50

id. **Marmotta** . . . » 3,75

id. **Oposums** . . . » 3,00

id. **Grobbia** . . . » 6,75

id. **Ratmosque** . . » 8,75

id. **Scimmia** a Lire 3, 9, 12, 14.

Novità frangie Ciniglia e forniture di pelo.

Colli di qualsiasi qualità di pelo per uomo e fodere per Pelliccia, Rotonde. Si assume qualunque riparazione.

Riduzione e tintoria di qualunque cappello sulle forme a desiderio del Committente. Si spedisce in provincia per pacco postale franco. 3396

## OPERAZIONI GIORNALIERE

che vengono eseguite dalla

## SOCIETÀ in ACCOMANDITA

VASON-CANEVA e C. - PADOVA

Capitale versato per intero

VIA GALLO, 463.

**Accetta** versamenti di denaro al 3 1/4 0/0 in Conto Corrente **libero.**

**Emette** Buoni di Cassa nominativi all'interesse netto del:

3 3/4 0/0 con scadenza fissa a sei mesi.

4 0/0 con scadenza fissa a 9 mesi.

4 1/2 0/0 con scadenza fissa a 12 mesi.

**Sconta** cambiali al tasso del 5 1/4 0/0 con scadenza fino a 3 mesi.

5 1/2 0/0 con scadenza da 3 a 4 mesi.

6 1/4 0/0 con scadenza da 4 a 6 mesi.

**Aprè** Conti Correnti verso deposito di valori pubblici e dello Stato.

**Accorda** Anticipazioni sopra titoli dello Stato, Provinciali e Comunali.

**Effettua** pagamenti ed incassi per conto di terzi.

I Garanti  
**Vason Carlo**  
**Caneva Giovanni.**

3258

NB. **Avverte inoltre il pubblico:** che qualunque operazione aleatoria per patto espresso è vietata; che è interdetto ai Soci di fare Operazioni colla Società e di presentare effetti allo Sconto colla loro firma; che preferisce trattare direttamente con le parti.

Il preservativo delle epidemie è trovato (Leggere negli annunci **l'Anti-microbi Bravais**).

## CAFFÈ MIO

PIAZZA DEI SIGNORI

accanto all'ex-Gran Guardia

Il Conduttore di questo esercizio si pregia di notificare al pubblico che continuerà a mantenere la medesima eccellente qualità di generi che tenne sinora e sempre agli stessi mitissimi prezzi.

## AVVISA

poi di avere restaurata ed abbellita la sala del Bigliardo, nonché restaurato ed abbellito, con panno nuovo, il Bigliardo stesso, in guisa che le persone più esigenti possono rimanere soddisfatte.

Il Conduttore.

## ACQUA DI MARE

Il sottoscritto con recapito presso **FBATELLI CARPANESE** vetturiali Piazza Cavour già delle *Biade* avvisa il pubblico che fino dal giorno 7 giugno come di metodo per gli anni scorsi assunse il trasporto dell'**Acqua di Mare**, e consegna a domicilio per bagni ed anche per bibite.

Ogni giorno per tutta la stagione d'estate prezzi onestissimi.

Callegari Orazio.

# FERNET-BRANCA

ANTICOLERICICO

DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO  
 VIA S. PROSPERO, N. 7.

(Premiati con medaglia d'oro all'Esposizione Nazionale di Milano, 1881  
 Vienna 1873 — Filadelfia 1876 — Parigi 1878 — Sydney 1879 — Melbourne 1880  
 e Bruxelles 1880.

Il Fernet-Branca è il liquore più igienico, conosciuto. Esso è raccomandato da celebrità mediche ed usato in molti Ospedali. Il Fernet-Branca non si deve confondere con molti Fernet messi in commercio da poco tempo e che non sono che imperfette e nocive imitazioni. Il Fernet-Branca estingue la sete, facilita la digestione, stimola l'appetito, guarisce le febbri intermittenti, il mal di capo, capogiri, mali nervosi, mal di fegato, spasma, mal di mare, nausea in genere. Esso è Vermifugo-Anticolerico.

EFFETTI GARANTITI DA CERTIFICATI MEDICI

PREFETTURA APOSTOLICA DEL BENGAL CENTRALE

Bengal Kishnagar, 8 Maggio 1883.

PREG. SIGNORI F.LLI BRANCA,

Qualora le SS. LL. mi facessero l'agevolezza di lasciarmi avere il loro celebre Fernet-Branca a prezzi ridotti come l'anno scorso, ne prenderei dodici bottiglie.

L'ottimo Fernet ci è molto utile nei colerosi i quali non di rado col solo uso del medesimo superano il male mortale, e ricuperano perfetta salute.

In generale il Fernet-Branca ci riesce molto vantaggioso per tutti i malanni prodotti da questo clima eccessivamente caldo.

Devotissimo loro servo,

T. Pozzi, Pref. Ap.

MUNICIPIO DI NAPOLI

Napoli, 21 Dicembre 1873.

Certifico io sottoscritto di avere somministrato r. Ospedale della Conocenia il Fernet-Branca ai convalescenti di Colera con loro grandissimo giovamento. È notevole la tolleranza a siffatto liquore del tubo gastroenterico dei colerosi, i quali dopo così fiera malattia, sogliono avere sensibilissima la via digestiva. La principale azione è l'attività digestiva che si ridesta e che il progressivo benessere che i convalescenti ne risentono.

Il Medico Primario FRANCESCO FEDE.

Per la realtà della firma del Dott. Francesco Fedè.

Il Sindaco SPINELLI.

Visto la legalizzazione della firma soprascritta del Sindaco di Napoli, pel Prefetto segnò la firma.

PREZZI: in Bottiglie da litro L. 3,50 — Piccole L. 1,50

## ANTI-MICROBI BRAVAIS

Preservativo e Curativo di tutte le malattie trasmissibili tali che COLERA.

Colerina, Disenteria, Febbre tifoidale, Difterite, Risipola, Tisi, Febbre gialla, Tifo, Peste, ecc.

TROVASI IN TUTTE LE PRIMARIE FARMACIE di Cento granuli coll'istruzione. 5 fr. VENDITA ALL'INGROSSO Rue de Londres, 27, Parigi

Deposito generale per l'Italia presso A. MANZONI e C. — Milano — Roma — Napoli.  
 Vendita in Padova presso le farmacie Pianeri Mauro, L. Cornelio, G. Zanetti e S. Poli.

Distilleria a Vapore  
**G. BUTON e C.**  
 Proprietà Rovinazzi  
**BOLOGNA**

30 MEDAGLIE 30  
 Medag. oro Parigi 1878  
 Medag. oro Milano 1881



Specialità dello Stabilimento

Elixir Coca  
 Amaro di Felsina  
 Eucalyptus  
 Monte Trianon  
 Arancio di Monaco  
 Lombardicum

Diavolo Colombo  
 Liquore della Foresta  
 Guarana  
 San Gottardo  
 Alpinista italiano

Assortimento di Creme ed altri Liquori fini.

Grande deposito di VINI SCELTI Esteri e Nazionali

Sciroppi concentrati a vapore per bibite

Deposito del BENEDETTINE dell'Abbazia di Fécamp.

3208

Rappresentante in Padova MORTARI ANDREA, S. Biagio, 3885.

### Gratis NUMERI DI SAGGIO Gratis

dello splendido, più economico e unica *Giornale di Mode*, che eseguisca nelle proprie officine tutti i clichés su disegni originali e del suo Museo speciale

## LA STAGIONE

(tiratura ordin. 720,000 copie in 14 lingue) si distribuiscono a chi li domanda alla *Stagione* — Milano.

PREZZI D'ABBONAMENTO franco nel Regno

anno sem. trim. Grande Ediz. 16,— 9,— 5,—  
 Piccola » 8,— 4,50 2,50

La *Stagione* dà in un anno: 2000 incisioni originali; 400 modelli da tagliare; 200 disegni per ricami, lavori, ecc. La Grande Edizione ha inoltre 36 figurini colorati artisticamente all'acquarello.

Tutte le Signore di buon gusto si indirizzano al *Giornale di Mode*

## LA STAGIONE

Milano, Corso Vittorio Emanuele 37, Milano per avere GRATIS Numeri di Saggio.



## QUINA LAROCHE Ferruginoso

Raccomandato per facilitare le Crescenze e Formazioni difficili, esso procura al sangue la forza ed i Globuli rossi che ne fanno la bellezza; esso fortifica lo Stomaco, eccita l'Appetito, combatte l'Anemia, il Linfatismo; abbrevia le Convalescenze, ecc.

PARIGI, 22, Rue Brochant, 22, e Farmacia. MILANO: A. MANZONI e C.

Vendita presso A. MANZONI e C. Milano, Roma, Napoli.

## Viglietti da Visita

A LIRE 1.50 AL CENTO

Unico deposito in PADOVA: drogheria Dalla Baratta, via ex Portici Alti — VICENZA: farmacia Bellino Valeri. — VENEZIA: farmacia Bötner — VERONA: drogheria Negri.

Per quei paesi ove non esiste Deposito si spedisce franco anche una bottiglia da Lire NOVE.

È solamente garantito il vero SCIROPO DEPURATIVO DI PARIGLINA composto dal prof. G. MAZZOLINI di Roma, quando sia in bottiglie identiche alla forma presente, con Marca di fabbrica e l'Etichetta dorata. Esse bottiglie trovansi in vendita avvolte in carta gialla portanti la stessa Etichetta in colore

rosso, e fermate nella parte superiore dalla Marca DEPOSITATA. Egual confezione hanno le mezze bottiglie. Prezzo delle grandi L. 9, mezze L. 5.

Unico Deposito in PADOVA: drogheria DALLA BARATTA, via ex Portici Alti. 3417

## Eau Trémolières

(GINEVRA)

RIGENERAZIONE NATURALE E INOFFENSIVA DEI CAPELLI

Questo preparato la cui perfetta innocuità è testimoniata dai documenti ufficiali riprodotti qui in fronte, ferma e previene la Caduta dei Capelli, ne impedisce lo scolorimento, gli fa crescere e gli abbellisce, restituendo loro gradatamente il primitivo colore, distruggendone la forforaggine.

Non essendo una tintura, essa non macchia né la pelle, né la biancheria.

Una sola bottiglia basta per convincersi dell'efficacia di questo prodotto.

Deposito principale: Profumeria VIOLET, 225, rue Saint-Denis, PARIGI

REPUBBLICA E CANTONE DI GINEVRA  
 DIPARTIMENTO DI GIUSTIZIA E POLIZIA — SEZIONE DI FABBRICA  
 a Ginevra, il Gennaio 1884.  
 « Io sottoscritto, dottore in medicina, dichiaro che la formula proposta dal Sig. Trémolières di Ginevra, per la guarigione di un certo malatto del tessuto capillare, può essere adoperata senza pericolo.  
 LABORATORIO CANTONALE DI GINEVRA  
 a Ginevra, il Gennaio 1884.  
 « Dichiaro che il preparato presentato dal Sig. Trémolières, sotto il nome di Acqua Trémolières, per la rigenerazione e il ricolorimento dei capelli, è inoffensiva per l'uso esterno.  
 « L. MICHARD, Direttore del Laboratorio Cantonale d'igiene.  
 a Rütli, presso Berna, 15 Gennaio 1884.  
 « Io sottoscritto dichiaro che l'Acqua Trémolières preparata dal Sig. Trémolières di Ginevra, e da esso impiegata per la rigenerazione e il ricolorimento dei capelli può rendere molti servizi e per la guarigione di certe malattie del tessuto capillare.  
 « La composizione chimica dell'Acqua Trémolières è tale che al suo uso non presenta alcun pericolo per l'uso esterno.  
 « Il Direttore della Stazione chimica e agronomica della Rütli, a presso Berna, Dottore F. LANDOLF.»

Deposito Generale per l'Italia presso A. Manzoni e C., Milano, Roma, Napoli.  
 Vendita in Padova presso MERATI profumiere.

## Cemento idraulico Portland naturale

Della Società Anonima Fabbrica Calce e Cementi

in Casale Monferrato (Medaglia d'oro: MILANO 1881)

Capitale versato L. 2,000,000

Lo smercio di questo cemento, il più durevole ed economico fra quanti si conoscono, da quintali 4978 nel 1878 raggiunge nel 1883 la cifra di quintali 52,805.

Mescolato con doppia quantità di sabbia offre resistenza uguale a quella dei migliori cementi esteri per cui tende vieppiù a sostituirli.

Inalterabile al gelo, può nei casi urgenti adoperarsi anche d'inverno. La sua presa essendo lenta, ogni muratore è capace di usarlo senza bisogno di ricorrere ad operai speciali.

Introdotta nella proporzione di 1/10 in una malta di calce ordinaria la rende fortemente idraulica ed adatta per fondazione in calcestruzzo.

Applicazione: Marciapiedi, pavimenti, terrazzi, volte, monoliti, ponti, canali, tubi resistenti a forti pressioni, vasche, piastrelle per pavimenti, zoccoli, balustri, stipiti, pietre artificiali decorative, rivestimenti di muri umidi, stalle ecc.

Prezzo al vagone nella stazione di Casale Monferrato:

Portland 1 <sup>a</sup> qualità (sacchi da retrocedere entro un mese)	L. 7 —	al quintale
Id. 2 <sup>a</sup> id.	» 5 —	»
Id. 3 <sup>a</sup> id.	» 3 75	»

Facilitazioni nei prezzi per forniture importanti: rivolgersi alla Direzione della Società in Casale Monferrato